Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2010)

Heft: 2

Artikel: Il progetto del centro congressuale nell'area FFS die Locarno-Muralto

Autor: Perrault, Dominique

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-169942

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 27.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Dominique Perrault

Il progetto del centro congressuale nell'area FFS di Locarno-Muralto

Il Comune di Muralto ha stipulato con le FFS una convenzione per la realizzazione di uno studio per lo sviluppo dell'area della stazione ferroviaria per la realizzazione del quale sono stati invitati cinque team interdisciplinari accompagnati da un collegio di esperti che ha concluso raccomandando alla committenza di avvalersi «(...) durante questa fase pianificatoria, della consulenza del team interdisciplinare coordinato dall'arch. Dominique Perrault di Parigi, che meglio ha saputo integrare nella sua proposta urbanistica gli elementi in precedenza evidenziati dal Collegio di esperti.»¹ L'importanza strategica dell'area della stazione FFS di Locarno-Muralto è riconosciuta dal Piano Direttore cantonale che - nella scheda Rete urbana R2 - definsce il «Concetto di organizzazione territoriale dell'Agglomerato urbano del Locarnese (COTALoc)».

Su questa base il Municipio di Muralto ha elaborato una convenzione con le FFS e l'Autorità cantonale per realizzare un «Mandato di studio interdisciplinare per l'elaborazione di un 'Concetto di sviluppo urbanistico per il comparto della stazione FFS di Locarno-Muralto' secondo una procedura di mandati di studio in parallelo». Lo studio di progettazione include la stazione ferroviaria ma mira soprattutto a definire i contenuti dei sedimi circostanti e a verificare le modalità per l'ubicazione di un nuovo centro congressuale. A questo scopo sono stati invitati cinque team interdisciplinari di progettazione urbanistica² i quali, accompagnati da un collegio di esperti, hanno concluso i lavori di progettazione preliminare nella primavera 2009; tutti i materiali prodotti dai gruppi invitati sono stati pubblicati su un sito chiaro e ben strutturato, che rende possibile comparare le diverse soluzioni proposte dai team invitati www. ccl-muralto.ch.

Il progetto elaborato dal team di Dominique Perrault propone un concetto urbanistico d'insieme strutturato in tre scale decrescenti:

- perimetro urbanistico (area 10 ettari, comprende il Grand Hotel, il lago, La Piazza Grande, la chiesa di San Vittore, il Municipio; ha come fulcro il potenziamento del percorso longitudinale Locarno-Muralto: l'asse Piazza Grande / Largo Zorzi / Via alla Ramogna / Viale Balli / Via alla Stazione / Via della Collegiata / Via al Municipio);
- perimetro funzionale (area 3 ettari, delimita il nodo intermodale della piattaforma FFS);
- perimetro di progettazione (area 2 ettari, comprende l'area edificabile a nord del quinto binario,

la superficie ricavata dalla copertura dei binari, la piazza del sagrato della chiesa di San Vittore).

Il progetto si organizza attorno a quattro sub-comparti (moduli) che rendono possibile realizzarlo in fasi strutturalmente e cronologicamente autonome:

- modulo 1: «intermodalità», totale 22800 mq. Il primo modulo corrisponde alla realizzazione della banda costruita profonda 25 metri in direzione nord/sud e 230 m in direzione est/ovest, le destinazioni d'uso previste sono parcheggio nei tre livelli inferiori, commercio, residenza e uffici). La piattaforma intermodale è costituita dall'intersezione di numerosi sistemi di trasporto pubblico/privato.
- modulo 2: «banda costruita», totale 20000 mq. Il secondo modulo corrisponde con la realizzazione degli spazi urbani infrastrutturati costruiti sopra la piattaforma al livello preesistente di +206/207.5 m, rispettivamente di circolazione mezzi di trasporto pubblico, treni, taxi, bus e attraversamento pedonale. Nell'ambito dell'area edificabile delimitata a Nord da Via della Collegiata e a Sud dal quinto binario Alta Velocità individuata una superficie di 15 m di profondità sulla quale si realizza un manufatto con schema planimetrico «a pettine», i suoi volumi hanno altezze variabili in risposta allo sky line degli insediamenti limitrofi, preservando vedute e scorci prospettici tra i volumi. Le destinazioni d'uso previste sono: piazza della stazione, 2000 mq di cui 1000 coperti; piazza del nuovo Hotel, 1900 mq; circolazione mall commerciale, 2200 mq; stazione FFS, 12500 mq; stazione Bus, 1200 mq.
- modulo 3: «grande terrasse», totale 15000 mq. Il terzo modulo corrisponde alla realizzazione della «grande terrazza», piano orizzontale di copertura dei binari, che definisce un ampio spazio di connessione per la circolazione pedonale, situato a 6.10 metri sopra il livello della ferrovia; il rivestimento è in legno e vegetazione, le sue dimensioni sono di 50x300 m. Le destinazioni d'uso previste sono: percorsi antistanti alle residenze e ai commerci, grande piazza per manifestazioni e giochi, ingresso Palazzo dei Congressi, piazza della chiesa di San Vittore.
- modulo 4: «Hotel e Palazzo di Congressi», totale 17250 mq. Il quarto modulo corrisponde alla fase di realizzazione degli edifici significativi: il Palazzo dei Congressi, appoggiato sul piano della grande terrazza e il nuovo Hotel, ottenuto conservando e sporaelevando l'involucro della vecchia stazione ferroviaria. L'Hotel prevede la realizzazione di





Centro congressuale nell'area FFS di Locarno-Muralto

e Urbanistica

Congressualità Gabriel Choukroun

Committente FFS e Comune di Muralto Tipo di mandato Studio urbanistico Architettura Dominique Perrault; Parigi

> Ingegneria Al Engineering s.r.l.; Torino Mobilità Citec ingénieurs conseil SA; Ginevra -Torino - Lione

> > – Yves Krawczyk; Parigi Date progetto: 2008-2009

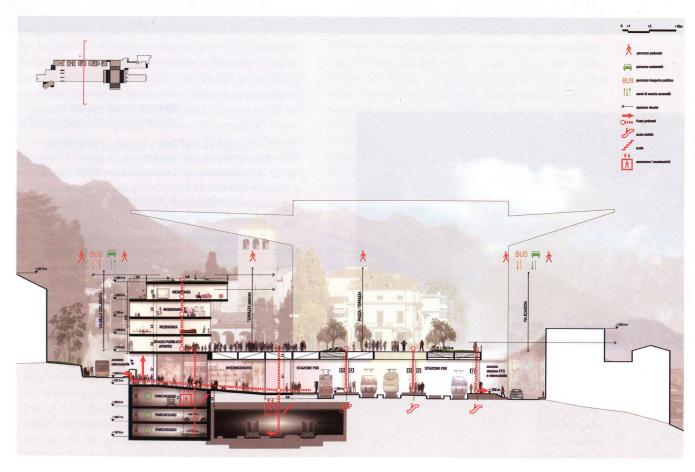
8000 mq dei quali 2000 nei 4 piani dell'ex-stazione, e 6000 nei 6 piani di sopraelevazione. Il palazzo dei Congeressi prevede 9240 mq di superficie dei quali 4540 nel volume edificato e 4700 sulla copertura. L'edificio contiene quattro livelli: lounge-foyer, auditorium, sala polifunzionale, «tetto magico».

Lounge-foyer (1550 mq su un unico livello): ingressobiglietteria, zona guardaroba e servizi igienici, zona bar-ristorazione, lounge-foyer, accesso ai corpi scala, due ascensori per il pubblico. Auditorium: grande sala da 700/750 posti che valorizza la posizione panoramica grazie a un sistema di chiusura della grande vetrata che, aperta in occasioni speciali, offre un suggestivo scenario di sfondo. Sala polifunzionale: grande ambiente «open space» sopra l'auditorium con un altezza netta di 3.5 metri è destinato all'allestimento di eventi diversificati, può essere suddiviso in meetings rooms di diverso taglio (100/200/300 posti, presse diners, showrooms temporanei), attrezzato con stands espositivi, o utilizzato per l'allestimento di vernissage e cene di gala in occasione del Festival del Cinema. La copertura dell'edificio è fruibile e denominata «Tetto magico», si compone di quattro gradonate convergenti verso il centro che definiscono una cavea per 3000 persone; le proiezioni cinematografiche per 2000 persone utilizzano la gradonata orientata verso il lago, spettacolare scenografia del grande schermo. ES

Note

- 1. Comunicato stampa Comune di Muralto / FFS 16 giugno 2009.
- 2. I cinque gruppi interdisciplinari invitati erano i seguenti: DPA / Dominique Perrault Architecture; Murarno / Bruno Huber; Pro Congressi Muralto / Studio Vacchini e Luigi Snozzi; Linkage / Mario Campi architetto fas e associati SA; Team foa / Federico Oliva Associati. I lavori sono stati accompagnati da un Collegio di esperti composto da «Rappresentanti della Committenza e del Cantone»: Stefano Gilardi, Sindaco di Muralto (presidente); Rudolf Holzer, FFS Immobili Development Centro Sud; Moreno Celio, Sezione dello sviluppo territoriale (Dipartimento del territorio) e da «Esperti esterni»: Elisabeth Dalucas, GEO del KKL di Lucerna; Franz Eberhard, Capo-architetto della Città di Zurigo; Giorgio Giudici, Architetto / Sindaco di Lugano; Silvio Tarchini, Imprenditore / operatore immobiliare.

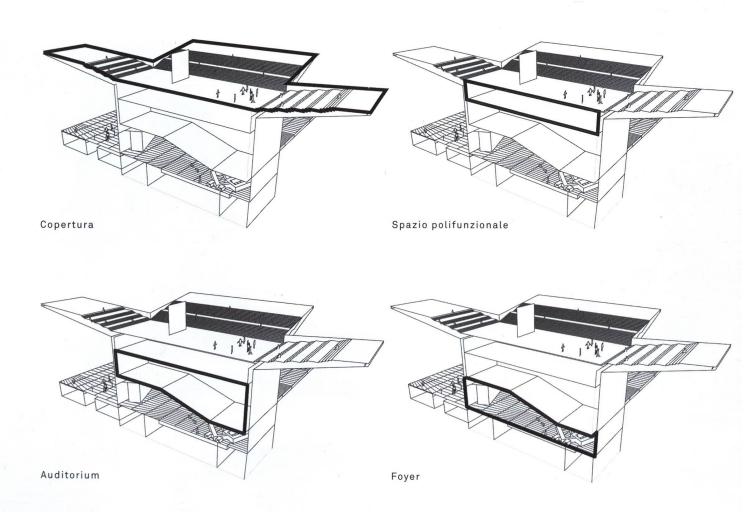


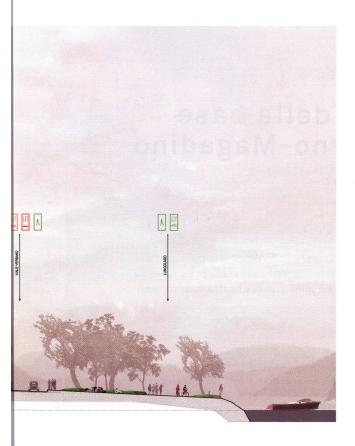












A sinistra: sezione del centro congressi A destra: schemi funzionali ···· Sotto: vista a volo d'uccello





